



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
VAIC857005: I.C. BUSTO A. "BERTACCHI"

**Scuole associate al codice principale:**  
VAEE857017: SC.PRIM.ST. "G. BERTACCHI"  
VAEE857028: SC.PRIM.STAT. "ALDO MORO"  
VAEE85704A: SC.PRIM. STAT."PIEVE DI CADORE"  
VAMM857016: B.BELLOTTI- BUSTO ARSIZIO -



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee                      |
| pag 7 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|        |  |
|--------|--|
| pag 8  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 10 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 11 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 13 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |   |
|--------|---|
| pag 15 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 17 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 18 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |  |
|--------|--|
| pag 19 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria la totalità degli studenti è promossa. Nella scuola secondaria, all'esame di Stato, consegue valutazioni nella fascia 8-10 una percentuale di alunni superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I criteri di valutazione adottati dall'Istituto si rivelano adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei risultati si evidenzia che, al termine del corso di studi, tutti gli alunni hanno acquisito le competenze di base in italiano, matematica e inglese. Sono state individuate azioni (il progetto con la pedagoga di Istituto, la revisione della progettazione dei percorsi individualizzati,



la formazione del personale, la riformalizzazione delle prove comuni e delle relative rubriche di valutazione) per continuare a mantenere i risultati ottenuti in un'ottica di miglioramento dell'offerta.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto sta investendo sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza e organizza, parallelamente agli incontri degli alunni con esperti, delle attività di formazione per i docenti e i genitori. La figura della pedagoga affianca quella dello psicologo e delle funzioni strumentali dedicate al benessere e all'inclusione per progettare e pianificare i percorsi formativi. I risultati prevalentemente positivi nelle prove INVALSI e le promozioni nelle classi terze della secondaria evidenziano una buona acquisizione delle capacità organizzative degli alunni e un buon grado di autonomia. Stanno andando a sistema tutte le attività di apprendimento cooperativo; sono state potenziate le attività di Debate nella scuola secondaria, di peer education (progetti in collaborazione con secondarie di secondo grado del territorio) e di internazionalizzazione (Youth



For Impact, CLIL, Erasmus+) avviate in questi anni.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



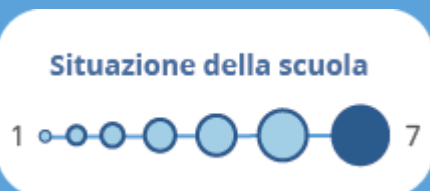
### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati ottenuti, che evidenziano alcune fragilità, vanno letti anche alla luce del periodo di didattica a distanza tenutasi negli anni di emergenza pandemica. Sono state individuate azioni (la collaborazione con la pedagogista di Istituto, la formazione del personale, la riformalizzazione delle prove comuni) e progettualità specifiche (nell'ambito del potenziamento della lingua inglese, ad esempio, i progetti Youth For Impact, CLIL, Erasmus+) per progredire in un'ottica di miglioramento dell'offerta.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha elaborato un proprio curricolo individuando anche i traguardi di competenza al termine dei diversi anni, per tutto l'ottennio. L'Istituto è, inoltre, sempre attento alla valutazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, che vengono costantemente aggiornate in base alle richieste dell'utenza. Tutti gli aspetti presi in considerazione sono attentamente monitorati nell'ottica di un adeguamento sempre maggiore alle necessità degli alunni e delle famiglie.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'interesse dei docenti verso i percorsi di approfondimento delle competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie è elemento essenziale per un rinnovamento didattico sempre più orientato ad una reale acquisizione delle competenze. Si rilevano una condivisione a livello di Istituto delle regole di comportamento e la percezione di un clima sereno, positivo e di collaborazione. Sono stati messi a sistema una serie di interventi con il Progetto Ben-essere. I docenti hanno rilevato un leggero aumento delle situazioni di difficoltà relazionale tra gli alunni, che possono incidere su quelli più fragili, pertanto tutto il corpo docente è impegnato in un monitoraggio attento e continuo del benessere degli studenti. Il clima di Istituto è, nel complesso, positivo e rappresenta un eccellente punto di partenza per il miglioramento.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Uguaglianza, integrazione e inclusione si devono necessariamente rivolgere a tutta la comunità

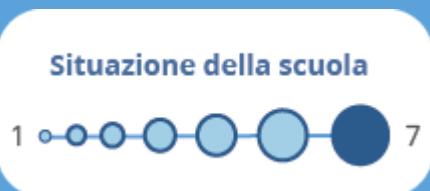


scolastica iscritta nel nostro Istituto. Infatti, l'intento è quello di offrire a tutta la propria utenza un insieme di azioni finalizzate al benessere sia sotto l'aspetto educativo sia sotto l'aspetto didattico, per impedire la comparsa di qualunque forma di disagio e per avviare un solido percorso che miri al successo formativo. In risposta a eventuali forme di disagio, problemi o disturbi e per garantire lo star bene a scuola, il nostro Istituto attiva, al suo interno, varie tipologie di interventi sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado a cura di esperti dell'età evolutiva e/o delle sue problematiche. L'Istituto ha individuato un team di funzioni strumentali sulla dimensione dell'Inclusione e del Benessere e una figura di riferimento per l'Intercultura, che operano per il benessere e l'inclusione di tutti gli alunni. Questi docenti di riferimento lavorano per una sempre più capillare diffusione delle buone pratiche e un sempre più strutturato monitoraggio delle strategie messe in campo e anche dei singoli percorsi individualizzati e personalizzati.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





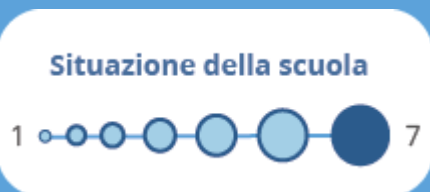
## Motivazione dell'autovalutazione

Per l'Istituto ogni momento formativo deve essere legittimato da quello che lo ha preceduto, per un'armonica integrazione delle esperienze e degli apprendimenti, che è alla base del percorso didattico ed educativo di ciascun alunno. Le attività di continuità sono strutturate ed efficaci; le attività di orientamento per gli alunni della secondaria sono molteplici e coinvolgono alunni, famiglie e scuole secondarie di secondo grado del territorio.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

Sono state individuate delle aree-chiave a cui far riferimento: 1. AREA DIGITALE/SCIENTIFICA; 2. LINGUA INGLESE; 3. COMPETENZE COMUNICATIVO/RELAZIONALI. Con questi riferimenti si è proceduto alla revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2021/2022/2023, quale strumento unitario della progettualità dell'Istituto. Il Collegio ha deliberato una formazione continua riferita a queste aree prioritarie. L'utilizzo delle risorse economiche viene programmato



in via privilegiata seguendo questi riferimenti.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si muove in un'ottica di formazione continua rispetto ad una serie di tematiche ritenute salienti e coerenti con le linee del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in particolare la digitalizzazione nella didattica, la metodologia Clil nell'insegnamento delle lingue straniere e la valorizzazione della comunicazione tramite attività come il teatro ed il Debate. La ricaduta delle attività di formazione, condivisa per le tematiche di ordine generale, andrebbe, però, svolta in maniera più puntuale anche per tematiche di settore; bisognerebbe fare maggiore ricorso alla diffusione delle attività di formazione.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa in modo attivo a reti e collabora con diversi soggetti esterni, costituendo un punto di riferimento del territorio per la promozione delle politiche educative e culturali. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con le famiglie sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento sono molto efficaci.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Analizzare gli esiti delle prove quadrimestrali e INVALSI per uniformare scelte valutative e criteri di valutazione.

### TRAGUARDO

Costruire e utilizzare prove in situazione nei diversi Ordini di scuola dell'Istituto (una finale per corso d'anno).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare e condividere un protocollo per la somministrazione di prove di verifica a classi parallele (discipline coinvolte: italiano, matematica, lingua inglese).
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare e confrontare i risultati scolastici.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Destinare risorse di organico all'insegnamento su piccoli gruppi di recupero.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere l'apprendimento delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di percorsi didattici e laboratoriali.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Individuare e dichiarare con precisione all'interno dei consigli di classe la fascia degli alunni da recuperare.
7. **Continuità e orientamento**  
Raccogliere ed analizzare i risultati scolastici degli alunni conseguiti nel primo anno della scuola secondaria di II grado.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Elaborare degli indicatori condivisi per la valutazione delle competenze chiave.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Potenziare metodologie didattiche che favoriscano lo sviluppo di competenze e logica in matematica e l'arricchimento nella capacità di dialogo-ascolto in L2.

### TRAGUARDO

Perfezionare le abilità matematiche e linguistiche in inglese, migliorando la prestazione degli studenti in linea con i risultati nazionali e cercando di raggiungere un miglioramento pari almeno al valore di 0,1.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare e condividere un protocollo per la somministrazione di prove di verifica a classi parallele (discipline coinvolte: italiano, matematica, lingua inglese).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare e confrontare i risultati scolastici.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aggiornare il curricolo verticale d'Istituto.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Destinare risorse di organico all'insegnamento su piccoli gruppi di recupero.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere l'apprendimento delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di percorsi didattici e laboratoriali.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Privilegiare l'utilizzo di strategie diverse adatte agli stili di apprendimento degli alunni in fatica.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Elaborare degli indicatori condivisi per la valutazione delle competenze chiave.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Arricchire il curriculum dei ragazzi attraverso percorsi di coding e robotica educativa; costruire un curriculum verticale digitale. Recuperare la competenza matematica e di base in scienze e tecnologie e la competenza multilinguistica, attraverso il learning by doing.

### TRAGUARDO

Potenziare le competenze chiave europee degli alunni della scuola primaria e secondaria, attenzionando in particolare la competenza matematica, la competenza di base in scienze e tecnologie, la competenza digitale e quella multilinguistica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Destinare risorse di organico all'insegnamento su piccoli gruppi di recupero.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere l'apprendimento delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di percorsi didattici e laboratoriali.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Individuare e dichiarare con precisione all'interno dei consigli di classe la fascia degli alunni da recuperare.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Privilegiare l'utilizzo di strategie diverse adatte agli stili di apprendimento degli alunni in fatica.
5. **Continuità e orientamento**  
Raccogliere ed analizzare i risultati scolastici degli alunni conseguiti nel primo anno della scuola secondaria di II grado.
6. **Continuità e orientamento**  
Mantenere un sistema di orientamento che contrasti l'insuccesso scolastico, attraverso un percorso di orientamento degli alunni in uscita dalla scuola del primo ciclo sempre più articolato.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Elaborare degli indicatori condivisi per la valutazione delle competenze chiave.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Potenziare i dipartimenti e le commissioni con compiti di organizzazione, gestione e monitoraggio delle attività e dei progetti previsti dal PTOF, allineando gli stessi alle tematiche previste dalle priorità nazionali.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivare percorsi nel campo dell'educazione ai media ed alle Steam.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Monitorare i percorsi formativi svolti dal personale docente e non docente, raccogliere dati e



condividere e confrontare i risultati conseguiti nei diversi percorsi.

#### 11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Proseguire la raccolta del parere dell'utenza sulla qualità dell'Offerta Formativa tramite questionari online.



#### PRIORITÀ

Mantenere le key competences di cittadinanza degli studenti al 99,5%.

#### TRAGUARDO

Mantenere un numero di procedimenti disciplinari minore dello 0,5% e una valutazione di comportamento classe maggiore di 7.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aggiornare il curricolo verticale d'Istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere l'apprendimento delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di percorsi didattici e laboratoriali.
3. **Continuità e orientamento**  
Mantenere un sistema di orientamento che contrasti l'insuccesso scolastico, attraverso un percorso di orientamento degli alunni in uscita dalla scuola del primo ciclo sempre più articolato.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Monitorare i risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo, per individuare le strategie da mettere in atto per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

### TRAGUARDO

Migliorare i risultati a distanza di tutti i ragazzi già dal primo biennio della scuola secondaria di II grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Raccogliere ed analizzare i risultati scolastici degli alunni conseguiti nel primo anno della scuola secondaria di II grado.
2. **Continuità e orientamento**  
Mantenere un sistema di orientamento che contrasti l'insuccesso scolastico, attraverso un percorso di orientamento degli alunni in uscita dalla scuola del primo ciclo sempre più articolato.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il nostro Istituto è un'agenzia educativa radicata nel territorio che, in un clima inclusivo, si propone nella sua mission di formare persone responsabili e consapevoli attraverso percorsi di apprendimento attivi, che sviluppino l'autonomia e le capacità critiche. Partendo dalla centralità dell'alunno e dalla sua specifica individualità, la scuola si propone di offrire l'occasione di fare emergere le potenzialità di ciascuno, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper essere e del saper fare, e la promozione di competenze di vita. Il monitoraggio degli esiti degli alunni ha rilevato un sostanziale allineamento con i traguardi previsti; l'aver impostato una progettazione didattica condivisa e prove di verifica strutturate uguali per classi parallele permette un confronto costruttivo, finalizzato ad una modalità di lavoro più funzionale ad un maggior successo formativo degli studenti, basato sul raggiungimento di competenze disciplinari e di cittadinanza. La modifica dell'ambiente di apprendimento e l'introduzione di strategie didattiche partecipative, in ambito metodologico, attraverso l'uso della didattica innovativa, permettono di coinvolgere in misura maggiore docenti e alunni, incrementando la motivazione dei primi e migliorando gli esiti dei secondi. Le competenze STEM, digitali e linguistiche sono in crescita, con



l'introduzione diffusa del learning by doing e con il potenziamento degli ambienti digitali e della metodologia Clil.